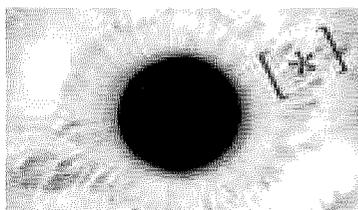


Festival della Scienza

Un occhio puntato sui segni che ci circondano

Dal 27 ottobre la prima edizione del neo presidente Pallavicini
Tra gli ospiti Piero Angela e il Nobel per la chimica Martin Chalfie



FRANCESCO MARGIOCCO

SARÀ UN FESTIVAL all'insegna del segno. «Il segno - spiega Marco Pallavicini - è molte cose. È il simbolo in matematica o in fisica, il sintomo di una malattia, l'effetto dell'inquinamento, può essere un simbolo artistico, un segno linguistico». Marco Pallavicini è il nuovo presidente del Festival della scienza, in scena a Genova dal 27 ottobre al 6 novembre. «Abbiamo rinforzato le mostre e i laboratori, che sono sempre stati la cifra di questa manifestazione», dice. L'offerta andrà dalle scienze pure all'arte con, accanto alle 110 conferenze, 28 mostre, 69 laboratori, 15 spettacoli e altrettanti eventi speciali come spettacoli e proiezioni di film. Eventi e conferenze si terranno a Palazzo Ducale, in piazza De Ferrari, nel Porto antico, oltre che nel Teatro della Tosse che quest'anno torna a collaborare con la kermesse scientifica. Tra gli ospiti ci sarà Martin Chalfie, premio Nobel per la chimica nel 2008.

È la prima prova festivaliera per Marco Pallavicini, che ha assunto l'incarico su mandato dei soci del Festival, Regione e

Comune in testa, in un clima di tensione. L'ex presidente Manuela Arata, fondatrice della manifestazione nel 2003, si è sentita tradita e maltrattata e lo ha dichiarato più volte. L'ex direttore generale Vittorio Bo, co-fondatore, annuncia di aver fatto causa al Festival: chiede 300 mila euro per i 14 mesi da direttore che non gli sono stati ancora pagati, più i contributi. Per un totale di oltre 500 mila euro, circa un terzo del bilancio annuo della manifestazione.

«Il Festival è stato creato e portato a successo dai miei predecessori. Il mio compito sarà continuare il loro lavoro e, naturalmente, per quanto possibile, migliorarlo», ha detto ieri Pallavicini alla conferenza stampa di presentazione della rassegna. Pallavicini è ordinario di fisica generale all'Università di Genova e presidente della seconda commissione scientifica dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, quella che coordina i grandi esperimenti ai laboratori nazionali del Gran Sasso. Al suo fianco c'è Alberto Diaspro, direttore del dipartimento di nanofisica all'Istituto italiano di tecnologia e presidente del comitato scientifico che ha valutato le 600 proposte pervenute al Festival dall'Italia e dal mondo e ha selezionato le 240 ritenute più interessanti.

La manifestazione si aprirà, il 27 alle nove di sera, con una lezione sulla meravigliosa macchina del cervello tenuta dal grande divulgatore scientifico

Piero Angela che in primavera, a Torino, per un convegno simile era riuscito ad attrarre una folla da concerto rock. L'assessore comunale alla Cultura, Carla Sibilla, ha ricordato ieri l'impegno del Comune, «che si è speso in prima persona: poco protagonista e molto operativo». L'assessore regionale alla cultura Ilaria Cavo ha ricordato la capacità che il Festival ha di orientare i giovani «in modo che possano compiere le scelte migliori per il loro percorso scolastico e professionale».

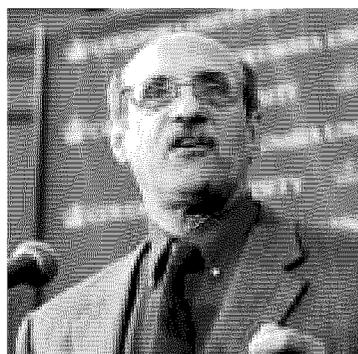
Alla conferenza stampa, seduto in prima fila, c'era anche Vittorio Bo. Ha seguito gli interventi con aria disinteressata, lo sguardo quasi sempre sul suo cellulare, ed è uscito prima della fine. «È il Festival dell'oblio, più che del segno. Si sono dimenticati di citarmi tra i fondatori», ha commentato.

A inizio anno Bo e Arata avevano criticato il nuovo statuto del Festival, che ne ha snellito la struttura per ridurre i costi. Il Festival era e rimane un'associazione di cui fanno parte gli enti locali, Confindustria, i maggiori centri di ricerca nazionali e l'Università di Genova. Ha però eliminato il comitato esecutivo, che era formato da Bo, Arata e dall'ex presidente del consiglio scientifico, Maurizio Martelli, e ha eliminato la figura di direttore generale. «Questo Festival - ha detto ieri Pallavicini - è all'1% opera mia e di Alberto Diaspro, e al 99% opera di Fulvia Mangili (re-

sponsabile dell'Associazione Festival della scienza, ndr.) e della sua squadra di nove persone. Se sarà un successo, e sono sicuro che lo sarà, lo dovremo a loro».

LE INFORMAZIONI PER PARTECIPARE AGLI INCONTRI

Il Festival della Scienza 2016 si svolgerà a Genova dal 27 ottobre al 6 novembre con 280 appuntamenti, articolati in 130 incontri e 150 eventi distribuiti in tutta la città. Biglietti acquistabili on line su www.festival-scienza.it dal 12 ottobre. Call center per info e prenotazione scuole: 010/8934340. Nuovo Infopoint alla Loggia della Mercanzia in piazza Banchi aperto dal 20 ottobre



Martin Chalfie, premio Nobel per la chimica nel 2008



Piero Angela, protagonista dell'apertura del Festival

Da non perdere

- 27 ottobre**
Ore 17, palazzo Ducale
Valter Longo
La dieta mima digiuno
Ore 21, palazzo Ducale
Piero Angela
Viaggio dentro la mente
- 28 ottobre**
Ore 21, Palazzo Ducale
Sam Kean
il pollice del violinista
- 29 ottobre**
Ore 21, Palazzo Ducale
Roberto Battiston
Le stelle del cinema
- 30 ottobre**
Ore 18.30, Palazzo Ducale
Juan Carlos Belmonte
Elisir di lunga vita
Ore 21, Palazzo Ducale
Guido Tonelli
La nascita imperfetta delle cose
- 31 ottobre**
Ore 21, Palazzo Ducale
Joseph Mazur
Storia dei simboli matematici
- 1 novembre**
Ore 18.30, Aula San Salvatore
Massimo Inguscio
Qubit: un segno per inseguire un sogno
Ore 21, Palazzo Ducale
Bruno D'Amore
Arte e Matematica
- 2 novembre**
Ore 21, Palazzo Ducale
David Orban
Singolarità
- 3 novembre**
Ore 15.30, Palazzo Ducale
Marcus Du Sautoy
Ciò che non possiamo sapere
- 4 novembre**
Ore 18 - Aula San Salvatore
Barouk M. Assael, Gilberto Corbellini
Il gene del diavolo
- 5 novembre**
Ore 18.30, Palazzo Ducale
Eduardo Saenz de Cabezon Irigay Ilaria Zanardi
La matematica degli extraterrestri
Ore 21, Palazzo Ducale
Martin Chalfie
Il vivente che si illumina: la proteina fluorescente
- 6 novembre**
Ore 18.30, Palazzo Ducale
Pier Giuseppe Pelicci
CRISPR-Cas9



Eventi, mostre e laboratori, come ogni anno, invaderanno Genova durante il Festival della Scienza

